21 ottobre 2010

Oggetto: progetto dell'infrastruttura di trasporto rapido di massa denominato "People Mover" per il collegamento tra l'Aeroporto G. Marconi e la Stazione Centrale FFSS. Procedura di VIA ai sensi della LR 9/99 "Disciplina della procedura di Impatto Ambientale e s.m.i., come integrata dal D.Lgs 152/06 e modificato dal D.Lgs 4/08. Richiesta di verifica sulla conformità urbanistica.

L'infrastruttura in oggetto, denominata "People Mover" (PM), risulta prevista dal vigente Piano Strutturale Comunale (PSC – approvato con delibera Odg 133 del 14/07/2008), come collegamento dedicato fra la Stazione Centrale e l'Aeroporto, quale condizione di sostenibilità dello scenario infrastrutturale complessivo dell'Aeroporto G. Marconi (art. 22 del Quadro Normativo – Ambiti da riqualificare – Ambito specializzato n: 123 Aeroporto G. Marconi), con richiamo, relativamente all'attestamento dell'Infrastruttura nella Stazione Centrale FS, nella Scheda situazione "Stazione Centrale" (Capo 3.3 Disciplina delle Situazioni – art. 37-38).

Il tracciato del People Mover, coincidente con quello del progetto definitivo oggetto di VIA, è riportato anche nella Tavola del PSC "Strategie per la qualità – Infrastrutture per la mobilità" (scala 1:20.000) e classificato "Linea del trasporto pubblico in sede propria".
Infine ampi riscontri sul carattere strategico dell'infrastruttura si trovano anche nella Relazione Illustrativa del PSC.

Il Piano Operativo Comunale (approvato con delibera Odg 144 del 04/05/2009, ha confermato la previsione e attuabilità dell'infrastruttura dando atto (artt. 19 e 20 delle Norme) che la stessa è stata oggetto di localizzazione con specifica variante al PRG (approvata con delibera Odg 91 del 07/05/2007), come opera pubblica comportante apposizione di vincolo quinquennale finalizzato alla espropriazione ai sensi della LR 37/2002, e che la stessa localizzazione costituisce parametro per la verifica di conformità urbanistica del progetto (art. 19 delle Norme).

Il tracciato definitivo dell'opera agli atti della Conferenza dei Servizi indetta dal Comune di Bologna (settore Ambiente) nell'ambito della procedura di VIA, risulta conforme alla localizzazione puntuale dell'opera di cui alla variante citata, rilevando peraltro che, per quanto attiene le parti ricadenti entro la Stazione Centrale e l'Aeroporto, sono stati sottoscritti due specifici accordi fra Comune, Provincia, Regione, RFI/Aeroporto di Bologna (14/03/2007 e 23/07/2007) per la messa a disposizione delle aree necessarie alla realizzazione dell'infrastruttura.

Il tracciato risulta parimenti conforme a quello indicato con specifica grafia (intervento n. 37) nella tav. 2 del POC "Interventi per le dotazioni territoriali" (scala 1:20.000).

In particolare, per quanto riguarda la fermata intermedia "Lazzaretto", si rileva la sostanziale coerenza e il corretto inserimento della stessa rispetto al disegno del Piano Particolareggiato della zona R5.3 Bertalia Lazzaretto (approvato con Odg 185 del

10/08/2007) che prevedeva già il tracciato e l'integrazione della fermata "Lazzaretto" con il tessuto urbanistico del nuovo comparto di prossima attuazione.

Nell'ambito delle attività istruttorie per la verifica della conformità urbanistica, il progetto ha ottenuto il parere favorevole della Commissione Qualità Architettonica e Paesaggio (allegato agli atti) nella seduta 19/05/2010 (PG 119522/10) e nella ulteriore seduta del 19/10/2010 (PG 251292/10) per le modifiche introdotte alla fermata di attestamento dentro la Stazione Centrale FS.

Il parere della CQAP del 19/05/2010 "raccomanda di assegnare la massima attenzione ai temi della manutenzione e alle eventuali ricadute sulla tecnologia e sulle attrezzature conseguenti", ed "esprime parere favorevole agli abbattimenti degli esemplari arborei fatta salva l'ipotesi di reimpianto formulata in accordo con l'Ufficio Verde".
Questo ultimo tema si ritiene opportuno venga richiamato nell'atto finale della C. di S. in coerenza con il parere dell'ufficio Verde.

In relazione a quanto sopra esposto si ritiene che il progetto dell'opera sia conforme agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale vigenti.

Il parere di conformità urbanistica è rilasciato fatti salvi gli aspetti paesaggistici e ogni altro parere/nulla osta necessario ai fini della attuabilità dell'opera, nella considerazione che tali pareri/nulla osta sono rilasciati dai soggetti/uffici competenti nell'ambito della Conferenza dei Servizi.

Infine si chiede che nell'atto finale della C. di S. sia riportato quanto segue:

1) Si ricorda che nello sviluppo del progetto esecutivo il Concessionario, come da verbali agli atti della C. di S., dovrà rendere l'opera PM completamente autonoma funzionalmente rispetto alle urbanizzazioni del Lazzaretto (reti, viabilità di accesso alla stazione, ecc.) per la possibile non coincidenza temporale delle attuazioni.

2) Nella fase attuativa di cantiere, nel tratto entro il comparto Lazzaretto e in particolare per la stretta contiguità del PM con le previste opere pubbliche costituite dalla fognatura di acque bianche (sez. 2 x h 1,25 m), dal tombamento in altro tracciato della canaletta Lame, dalle nuove reti fognarie e dei servizi, tenuto conto della probabile coincidenza dei tempi di attuazione, si ritiene necessaria una stretta collaborazione e coordinamento fra il Concessionario e il Comune.

3) Si segnala che l'area immediatamente a nord-ovest rispetto alla prevista cabina Enel su via Agucchi, dove il progetto del PM prevede di insediare il cantiere senza prevederne l'esproprio (in quanto è stato siglato un accordo bonario con il proprietario dell'area), è interessata in parte dal tracciato della fognatura acque bianche di cui sopra e sarà quindi oggetto di apposizione di vincolo espropriativo con variante al POC. Occorrerà quindi che il Concessionario, nella progettazione di lay-out dell'area di cantiere, tenga conto del corridoio (largh. circa 10 m) utilizzato per la realizzazione dalla fognatura.

Al fine di minimizzare gli effetti dell'interferenza fra l'opera pubblica costituita dalla condotta fognaria e il cantiere principale del PM adiacente all'area di cava Pigna 2, Comune e Concessionario individueranno posizione ed estensione di ulteriori aree limitrofe compensative da poter utilizzare per il cantiere PM, limitatamente al periodo di esecuzione della condotta, da assoggettare ad occupazione temporanea nell'ambito dell'apposizione dei vincoli espropriativi connessi all'opera fognaria.

Il Tecnico Incaricato
(p.i. Claudio Stagni)

Il Direttore
Settore Urbanistica
(Ing. Mauro Bertocchi)

Al Settore Ambiente e Verde Urbano – U.I. Valutazioni e Controllo Ambientale
(c.a Ing. Giovanni Fini)

N. pratica: 119522/2010

Commissione Edilizia del 19/05/2010

Parere:
La CQAP, sentite le illustrazioni del Dott. Carlini, dell'Arch. Evangelisti e del p.a. Cocchi, del Dipartimento Qualità della Città, esprime parere favorevole con la raccomandazione di assegnare la massima attenzione ai temi della manutenzione e alle eventuali ricadute sulla tecnologia e sulle attrezzature conseguenti.
Si esprime parere favorevole agli abbattimenti degli esemplari arborei fatta salva l'ipotesi di reimpianto formulata in accordo con l'Ufficio Verde.

p. Il Segretario della Commissione

Cella: 838

PG 251292/10

2

N. pratica: 251292/2010

Commissione Integrata del 19/10/2010

Parere:
Sentito il p.e. Stagni, la CQAP esprime parere favorevole.

p. Il Segretario della Commissione

Cella: 632

AMBIENTE

di Stagni / [illegible]

21/10/2010

Rilasciato parere di conformità urbanistica con PG 119522/10.

Il Tecnico Incaricato
(p.e. Claudio Stagni)

Si invia al Sett. Ambiente e Verde Urbano
U.I. Valutazioni e Controllo Ambientale
(c.a. ing. GIOVANNI FINI)